

# UN CORSO PER l'installatore dell'arredobagno

di Roberto Faben

**Un percorso formativo** per definire una figura professionale d'installatore nel settore dell'arredobagno, in grado di porsi come punto di riferimento affidabile per il cliente finale e la società produttrice. È questo l'obiettivo a cui mira l'iniziativa di Assobagno, associazione aderente a Federlegno-Arredo (Confindustria) che raggruppa 134 aziende del comparto. La formazione professionale dell'installatore si configura, infatti, come un elemento determinante in una fase strategica come quella del montaggio, dato che, fino ad oggi, l'operatore che agisce in questa fase, non ricorre ad una metodologia codificata per garantire installazioni a regola d'arte, ma si avvale soltanto di un'esperienza e di un senso pratico, che spesso derivano da altre e diverse attività.

I risultati, dunque, possono risentire della scarsa qualificazione dell'installatore, con errori nel montaggio degli elementi d'arredo del bagno, «che - sottolinea **Gerardo Iamunno**, presidente della commissione Cultura d'impresa di Assobagno - si ripercuotono in termini di profitti mancati, danneggiamenti dell'immagine e necessità di interventi riparatori da parte delle imprese produttrici». A ciò si aggiunge il fatto che, quando installazioni erranee o difettose sono eseguite in grandi strutture, come alberghi, scuole o altri edifici pubblici, caratterizzate dalla presenza di un numero elevato di moduli standardizzati, i costi di riparazione si elevano esponenzialmente. Da qui il progetto "Installiamo il bagno a regola d'arte".

La realizzazione del percorso formativo, affidata alla società "Consul-

man" di Torino, si fonda su un doppio percorso, il primo in aula, a contatto con esperti in installazione e rappresentanti di aziende, e la seconda, attraverso l'analisi e lo studio (auto-formazione) di materiale su supporto

informatico (Cbt, computer based training). Dopo alcune settimane, seguirà il test, la verifica finale e, in caso di esito positivo, la consegna dell'attestato dell'avvenuta formazione. L'avvio della prima fase, che dovrebbe concludersi entro la primavera 2008, si propone di formare circa 1.000 installatori professionali, «per raggiungere in seguito - annuncia **Nicoletta Fontana**, presidente di Assobagno - la quota di 10mila, con l'obiettivo finale di arrivare a formare quasi il 50% dei 70mila operatori stimati sul territorio italiano». Dal punto di vista operativo, i corsi formativi si svolgeranno nelle sedi dei distributori sul territorio nazionale di Angaisa (Associazione nazionale commercianti articoli idrotermosanitari, climatizzazione, pavimenti, rivestimenti e arredobagno), che collabora alla realizzazione del progetto, anche sensibilizzando la filiera italiana. «La certificazione della professio-

www

Per informazioni:  
[www.federlegno.it](http://www.federlegno.it)  
[www.angaisa.it](http://www.angaisa.it)



## Mobili, accessori, sedili e tende per il bagno

Totale comparto con dati 2004-2006, in milioni di euro

|            | 2004  | 2005  | 2006  |
|------------|-------|-------|-------|
| Produzione | 629,0 | 850,1 | 880,6 |
| Export     | 224,1 | 227,0 | 244,6 |
| Import     | 12,9  | 14,2  | 17,3  |

Fonte: Assobagno di Federlegno-Arredo

nalità dell'installatore - puntualizza **Stefano Riolfi**, presidente di Angaisa - si concretizzerà, probabilmente, anche attraverso un apposito tesserino o bollino, che attesterà l'avvenuta qualificazione presso il cliente finale. Per un'installazione di qualità, tuttavia, occorre un impegno di tutta la catena della distribuzione, dagli architetti, ai geometri, ai termotecnici». Da una ricerca Eurisko del 2003 era emerso che i clienti domestici, nel 57% dei casi, dichiaravano di essere disposti a pagare un prezzo maggiore, per ottenere "un servizio adeguato" da parte degli installatori. Nel 2006 la produzione italiana di mobili e accessori per il bagno ha registrato un fatturato di 880 milioni di euro, il +3,6% rispetto al 2005.

[robertofaben@libero.it](mailto:robertofaben@libero.it)